



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n.86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.97”

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2019, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni, è stato conferito a Carlo Sappino l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2019, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2019 e triennio 2019-2021- Decreto del 31 dicembre 2018 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., denominato “Codice dei contratti pubblici”;

CONSIDERATO che le Divisioni Territoriali hanno tra i loro compiti di istituto l’attività di monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico, che viene svolta con l’ausilio di Centri di Controllo e Laboratori mobili, operativi presso le Dipendenze Provinciali, per mezzo di sistemi di misura complessi, essenzialmente incentrati su ricevitori e analizzatori di spettro di adeguate caratteristiche tecniche;

CONSIDERATO che, con l’avvento di nuove tecnologie trasmissive digitali, come LTE UMTS e 5G, caratterizzate da una elevatissima capacità di trasmissione delle informazioni, ma parallelamente molto sensibili alle interferenze, che possono deteriorarne in modo molto significativo le prestazioni, grande importanza assume la salvaguardia da interferenze delle gamme di frequenza assegnate ai servizi pubblici di telecomunicazione, in particolare alla telefonia cellulare;

TENUTO CONTO del fatto che l’elevato guadagno delle antenne delle SRB telefoniche, poste a decine di metri dal suolo, e la particolare dislocazione delle fonti interferenti, spesso sui tetti degli edifici, fanno sì



che, in numerosi casi, i segnali *spuri* denunciati dai gestori telefonici e visibili solo in collegamento con le antenne RTX delle celle, risultino di fatto non ricevibili a terra con la normale strumentazione di dotazione: i sistemi di misura di dotazione, infatti, sono basati quasi sempre su antenne a larga banda di tipo logperiodico, caratterizzate da basso guadagno, in funzione della necessità di ottenere linearità di risposta su un'ampia gamma di frequenze.

CONSIDERATO che, quindi, l'esigenza tecnica delle Divisioni Territoriali e delle Dipendenze Provinciali è quella di potere disporre di antenne di superiori caratteristiche tecniche, elevato guadagno, dotate di amplificazione escludibile alimentata a batteria, di caratteristiche portatili, che possano consentirne l'utilizzo sia in esterno a piedi in ausilio a ricevitori portatili, sia a bordo dei laboratori mobili su supporto telescopico, in grado di aumentare la sensibilità complessiva del sistema di misura e agevolare l'individuazione di segnali interferenti;

VISTO il promemoria del Funzionario Tecnico Mario Solfizi prot. 151101 del primo ottobre 2019, nel quale viene evidenziata, per i preamboli sopraindicati, la necessità di provvedere all'acquisto di n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷UMTS e n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷DCS÷UMTS, attraverso i quali attivare una sperimentazione nazionale, da fornire in dotazione a ciascuna Divisione Territoriale, nella misura di n. 1 per ciascun tipo;

VISTO che, da un'indagine di mercato, i KIT di antenne possono essere forniti esclusivamente dalla casa costruttrice **PROTEL di Roberto Anzelmo & C. S.A.S.**, solo su ordinazione, per un importo stimato di circa € 2.700,00 + IVA cadauno, per un totale di circa € 81.000,00 + IVA;

RITENUTO che si possa procedere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, comma 1 e comma 2, lettera 3), punto 2), del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il CIG n. 8039823FCF assegnato dall'ANAC per questa procedura;

DETERMINA

- di approvare ed autorizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'acquisto di n. 30 KIT di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio (GSM÷LTE÷UMTS e GSM÷LTE÷DCS÷UMTS) con la PROTEL di Roberto Anzelmo & C. S.A.S., per l'importo di € 2.700,00 IVA esclusa ciascuno, per un totale di € 81.000,00 IVA esclusa; sita a Cesano Boscone (MI), in Via Magellano 3 A/B
- di imputare la relativa spesa di € 81.000,00 IVA esclusa, sul Capitolo 7624 pg. 1 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare RUP, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la dott.ssa Carmela Smargiassi, dirigente della Divisione II – Affari generali e giuridici della Direzione generale per le attività territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE

(C.Sappino)

Divisione II/CS
Dirigente Div.II – Carmela Smargiassi